



SICPRE

Società Italiana di Chirurgia Plastica Ricostruttiva-rigenerativa ed Estetica

Le protesi mammarie sono sicure, lo dicono gli ultimi dati del Ministero

Resi noti al 69° Congresso Nazionale SICPRE gli ultimi numeri di BIA – ALCL raccolti dal Ministero della Salute: l'incidenza nel 2020 è dello 0,0046%

Roma, 27 settembre 2021 - Le protesi mammarie sono sicure. La notizia viene dal 69° Congresso Nazionale della Società Italiana di Chirurgia Plastica Ricostruttiva-rigenerativa ed Estetica (SICPRE), l'unica società di chirurgia plastica riconosciuta dal Ministero della Salute. Di scena a Bologna il 24 e 25 settembre, il congresso SICPRE è tradizionalmente il principale appuntamento scientifico dell'anno per la specialità.

Tra gli eventi della due giorni di lavori, **una tavola rotonda dedicata alla sicurezza delle protesi, con la partecipazione di Antonella Campanale**, dirigente medico presso la Direzione Generale dei Dispositivi Medici e del Servizio Farmaceutico **del Ministero della Salute**.

“Proprio al congresso SICPRE sono stati resi noti gli ultimi dati raccolti dal Ministero della Salute relativi al BIA- ALCL (Breast Implant Associated – Anaplastic Large Cell Lymphoma), il linfoma anaplastico a grandi cellule correlato alle protesi mammarie – dice Carlo Magliocca, presidente SICPRE -. **Il Ministero comunica che nel 2020 l'incidenza è stata di 4,6 casi su 100.000 pazienti impiantate**”. Per rendere il tutto ancora più semplice, con una percentuale, **la malattia è insorta nello 0,0046 % dei casi**.

“Una volta di più, i dati confermano che **si tratta di una malattia estremamente rara** – ribadisce Magliocca -. Ovviamente ci sono delle oscillazioni annuali, ma non cambia la sostanza: pochissimi casi di malattia a fronte di tantissimi casi di pazienti a cui sono state impiantate protesi, per fini estetici o ricostruttivi”.

Dal Ministero anche i dati provvisori del 2021, con “un bassissimo numero ad oggi di nuovi casi diagnosticati”. Per calcolare correttamente l'incidenza, però, è necessario attendere la fine dell'anno e conoscere il denominatore, cioè il numero di protesi impiantate.

“Alla luce dei monitoraggi più recenti e dei dati scientifici degli studi italiani e stranieri ribadiamo che le protesi sono sicure – dice Magliocca -. Non ci sono evidenze scientifiche che dimostrino il contrario. E questo va ricordato, ovviamente insieme al fatto che gli studi e i monitoraggi proseguono, come è giusto che sia. Come SICPRE, la nostra posizione è in piena sintonia con quella del Ministero, la massima autorità in Italia per la salute e la sicurezza. Da anni collaboriamo col Ministero sul tema protesi, con la partecipazione alla fase pilota del Registro e a tutti i progetti sul tema”.

BIA – ALCL, i segnali da non trascurare

Ma quali sono i segnali che devono mettere in guardia la paziente? “La comparsa del cosiddetto sieroma tardivo – spiega Magliocca -. Si tratta di un rigonfiamento importante che di solito, ma abbiamo visto che i casi sono estremamente rari, compare diversi anni dopo l'impianto di protesi, in media 7. È questo il segnale da non trascurare e che deve spingere la donna a rivolgersi al chirurgo plastico per ulteriori approfondimenti”.

CHI È LA SICPRE

La SICPRE, Società Italiana di Chirurgia Plastica Ricostruttiva-rigenerativa ed Estetica, è **l'unica società scientifica riconosciuta dal Ministero della Salute** per la chirurgia plastica. È stata fondata a Roma nel 1934 e raduna oggi la maggioranza degli specialisti presenti nel nostro Paese. La SICPRE è **gemellata** (unica italiana) con l'**American Society of Plastic Surgeons ASPS** e referente ufficiale in Italia del progetto internazionale **ICOBRA**, che ha il fine di coordinare i registri delle protesi mammarie di tutto il mondo. Ancora, la SICPRE è gemellata con l'**Intergruppo Melanoma Italiano IMI**; con l'**International Society of Aesthetic Plastic Surgery ISAPS**, la società internazionale dei chirurghi plastici estetici; fa parte (unica italiana) di **ICOPLAST**, la confederazione internazionale delle società di chirurgia plastica ufficialmente riconosciute; è legata a **UEMS**, L'Unione Europea dei Medici Specialisti. www.sicpre.it

Informazioni per la stampa

Dorina Macchi, 338 1469256, dorina.ink@tiscali.it Ink – Studio Giornalistico Associato
Via Fara, 8 Milano - www.inkstudiogiornalistico.it